DEMOLISCONO TUTTO *28 ottobre 2024*

Secondo anno di guerra, 22° giorno.

"Io t'invoco poiché tu mi rispondi, o Dio;
tendi a me l'orecchio, ascolta le mie parole,
mostra la tua misericordia, tu che salvi con la tua mano
chi cerca rifugio contro i nemici.
" (Sal 16, 6-7).

Signore, ascoltami, rispondimi. A Gaza siamo distrutti, come tutti nostri edifici, dalle case alle scuole, dagli ospedali ai luoghi di culto.

Continuano a demolire. Non si fermano i bombardamenti e anche le cliniche mediche sono assaltate e i malati e i medici colpiti a morte.

Perché continuano a demolire tutto se tutta Gaza è già in macerie? Nessuno lo sa.

Un amico della parrocchia di Gaza, Omar, mi ha scritto: "Qui siamo all'ultimo sospiro di Gaza. E' l'ultimo grido di Gaza. Potrebbe essere per noi anche l'ultima notte qui al nord di Gaza. Gaza stessa è stata sterminata, uccisa".

Ed io cosa posso rispondergli Signore? Quanta angoscia, che mare di sofferenza in tutti i palestinesi, che vedono come Omar le loro città demolite.

"Io t'invoco poiché tu mi rispondi, o Dio; tendi a me l'orecchio, ascolta le mie parole, tu che salvi con la tua mano chi cerca rifugio contro i nemici"

Signore, ascoltami, rispondimi: Perché permetti ai malvagi di fare tanto male? Le mani tese a soccorrerci sono molte, ma le mani che ci uccidono prevalgono. Perché permetti agli uomini di demolire tutto?

Michel Sabbah, patriarca emerito di Gerusalemme, 28 ottobre 2024